

Servizio di stoccaggio, trasporto e recupero di rifiuti biodegradabili (CER 20.01.08 – 20.02.01 – 20.03.02) provenienti da attività di raccolta differenziata.

Disciplinare Tecnico
Rev. 2.0 del 12 dicembre 2012



ISO 9001 - Cert. n.205110



Disciplinare Tecnico

1. Oggetto e finalità.

ASIA Napoli Spa (in seguito brevemente ASIA) gestisce servizi di igiene urbana e raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Napoli; l'organizzazione della raccolta dei rifiuti attuata da ASIA prevede l'intercettazione separata delle varie frazioni merceologiche con sistemi di raccolta differenziata sia stradale sia domiciliare; in tale ambito ASIA ha necessità di individuare impianti presso cui conferire la frazione di rifiuto relativa agli scarti biodegradabili e compostabili da avviare alle dovute attività per la valorizzazione della frazione recuperabile ed il corretto smaltimento dei sovralli non recuperabili.

Il presente disciplinare tecnico individua le tipologie e le quantità dei rifiuti da avviare a trattamento, il sito di produzione del rifiuto, le modalità in cui il servizio deve essere erogato e garantito, ed inoltre, in riferimento ai dettami del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., richiama i principi generali delle metodologie di trasporto e lavorazione del rifiuto e le caratteristiche principali degli impianti di trattamento.

2. Identificazione, provenienza e quantità del rifiuto.

Il rifiuto che ASIA intende conferire presso l'impianto o gli impianti della Ditta Aggiudicataria (di seguito Ditta) è identificato con i seguenti CER:

- 20.01.08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
- 20.02.01 rifiuti biodegradabili prodotti da parchi, giardini e cimiteri;
- 20.03.02 rifiuti dei mercati.

Per tali rifiuti è da attivarsi un servizio di trasporto dei rifiuti biodegradabili e compostabili e loro recupero (R3) ovvero messa in riserva finalizzata al recupero (R13) provenienti dall'attività di raccolta differenziata effettuata dall'ASIA.

I rifiuti sono raccolti nel territorio del Comune di Napoli. La gara prevede una suddivisione convenzionale in 2 lotti identici.

L'ASIA si riserva di conferire agli stessi patti e condizioni del presente disciplinare e di quanto previsto dal CSA, rifiuti della stessa natura provenienti da raccolte in comuni diversi da quello di Napoli presso i quali ASIA può intervenire nell'erogazione dei servizi di raccolta.

I rifiuti possono essere conferiti da ASIA con mezzi propri ovvero con mezzi di Ditte collegate ad ASIA.

La quantità annua in tonnellate che orientativamente ASIA stima di conferire, per ciascun lotto, è indicata nel CSA.

3. Durata dell'appalto.

Vedasi CSA.

4. Normativa di riferimento (sintesi).

Di seguito si riporta la principale normativa di riferimento da osservare; la Ditta è tenuta al rispetto di tutto il corpo normativo vigente in merito, ed ad adeguarsi in conseguenza di eventuali aggiornamenti sviluppati dal legislatore a riguardo.

- Legge 19 ottobre 1984, n. 748: nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti e s.m.i.;
- Regolamento (CEE) n.2092/91 del Consiglio relativo al metodo di produzione biologico dei prodotti agricoli e all'indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari e s.m.i.;
- D.L. 5 febbraio 1998: individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n° 22;
- Decreto 28 aprile 1998, n. 406: regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;
- Regione Campania: Ordinanza Commissariale n° 026 del 22.01.04;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- Decreto 17 dicembre 2009: istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, Codice della Strada e s.m.i..

5. Requisiti tecnico-normativi.

Di seguito vengono delineati, in linea di principio, i requisiti minimi che la Ditta deve garantire in riferimento ad ogni attività ad espletarsi a seconda delle modalità in cui il servizio viene offerto.

I requisiti sono riferiti alle capacità necessarie a copertura di ogni singolo lotto.

5.1. Autorizzazioni e caratteristiche dell'impianto di selezione e recupero.

La Ditta deve possedere i requisiti e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, in sintesi richiamata al precedente articolo 4.

La Ditta deve comprovare di avere la disponibilità di un impianto in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per la ricezione e la lavorazione dei rifiuti identificati con CER 20.01.08 – 20.02.01 – 20.03.02 di cui all'articolo 2.

Nel caso in cui il conferimento del rifiuto deve avvenire a carico di ASIA direttamente presso l'impianto, questo deve trovarsi entro un raggio di 50 km dalla Casa Comunale di Napoli, secondo un itinerario di sola andata valutato come il più breve tra quelli proposti da Google Maps.

È consentito anche di ricorrere ad un centro di stoccaggio regolarmente autorizzato, ubicato nei limiti territoriali previsti da cui il rifiuto, ad onere della Ditta secondo quanto sancito nel CSA, viene inviato all'impianto di produzione del compost rispondente ai requisiti di cui sopra.

L'impianto deve possedere le dovute autorizzazioni in riferimento alla vigente normativa in merito alla sicurezza dei lavoratori ed alla conduzione di impianti industriali; l'impianto deve avere una adeguata strutturazione logistica per gestire agevolmente i flussi di materiale provenienti da ASIA. In linea di principio l'impianto deve possedere la seguente struttura logistico-funzionale:

- area pesatura e scarico dei materiali;
- area attività di apertura e selezione sacchi;
- area trasformazione del materiale organico in compost;
- area stoccaggio del compost prodotto.

Deve essere garantita una capacità di lavorazione dedicata esclusivamente ad ASIA non inferiore a 50 t/die per 365/ all'anno. La qualità del compost prodotto deve rispettare i parametri dettati dalla vigente normativa, in particolare dalla legge n. 748/84 e s.m.i.

La Ditta, in allegato ai documenti di gara, deve produrre un'adeguata documentazione relativa alla struttura e capacità dell'impianto, al processo produttivo.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale l'impianto segnalato dalla Ditta si trovasse nella obiettiva impossibilità di ricevere il rifiuto, la Ditta ha la facoltà di indicare in sostituzione impianti alternativi parimenti idonei a ricevere il rifiuto oggetto della presente gara, inoltrando preventivamente richiesta scritta a riguardo, corredata di adeguata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti del nuovo impianto, ad ASIA da cui deve attendere autorizzazione scritta alla sostituzione.

5.2. Autorizzazioni e caratteristiche della piattaforma di trasferimento.

Nel caso in cui il conferimento del rifiuto da parte di ASIA deve avvenire presso un impianto intermedio e poi a carico della Ditta il trasferimento dello stesso verso l'impianto di trasformazione, restano fermi i contenuti del precedente punto relativamente al sito produttivo. Inoltre, relativamente alla piattaforma di trasferimento intermedio del rifiuto, intesa quale area e/o capannone, la Ditta deve possedere debita autorizzazione con atto

dell'Amministrazione Provinciale e/o della Regione Campania per il trasbordo dei rifiuti organici provenienti dal servizio di raccolta differenziata, ad impianti di recupero.

Il sito di trasferimento deve trovarsi entro un raggio di 50 km dalla Casa Comunale di Napoli, secondo un itinerario di sola andata valutato come il più breve tra quelli proposti da Google Maps.

La piattaforma di trasferimento deve essere attrezzata con impianto di pesa; la logistica e la dimensione della struttura devono essere adeguate a garantire il ricevimento delle quantità giornaliere indicate al precedente punto, mantenendo un agevole flusso degli autocarri in ingresso ed in uscita senza interferenze e senza che si determinino lungaggini nelle attività di conferimento del rifiuto.

La Ditta, in allegato ai documenti di gara, deve produrre un'adeguata documentazione relativa alla struttura.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale l'impianto segnalato dalla Ditta si trovasse nella obbiettiva impossibilità di ricevere il rifiuto, la Ditta ha la facoltà di indicare in sostituzione impianti alternativi parimenti idonei a ricevere il rifiuto oggetto della presente gara, inoltrando preventivamente richiesta scritta a riguardo, corredata di adeguata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti del nuovo impianto, ad ASIA da cui deve attendere autorizzazione scritta alla sostituzione.

5.3. Autorizzazioni al trasporto e caratteristiche del parco automezzi.

Qualora il servizio preveda il conferimento del rifiuto organico da parte di ASIA presso una piattaforma intermedia, sia della Ditta sia di ASIA stessa, la Ditta deve poi garantire il trasferimento del rifiuto presso l'impianto di lavorazione.

In tale ipotesi la Ditta deve essere in possesso delle categorie di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali relative al tipo di rifiuto in oggetto; altresì deve possedere, all'atto della presentazione dell'offerta, un parco autocarri adeguato per garantire il flusso giornaliero di rifiuto nelle quantità di cui al precedente punto 5.1.

La Ditta deve fornire, in allegato ai documenti di gara, l'elenco degli autocarri e delle attrezzature che intende impegnare nel servizio.

Tutti i mezzi devono essere conformi a quanto imposto dalla vigente normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e la sicurezza sul lavoro.

Per la natura del rifiuto i cassoni e/o i semirimorchi devono essere del tipo chiuso o a vasca, onde garantire la non dispersione di colaticci. La Ditta è tenuta a provvedere sistematicamente al lavaggio ed alla disinfezione dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti, così da mantenerli in perfetto condizioni di pulizia e di igiene.

Deve essere garantita la compatibilità con sistema di caricamento dall'alto a mezzo caricatore mobile con benna a denti "polipo" e/o pala meccanica, utilizzato presso le strutture ASIA.

Le operazioni di carico dei rifiuti devono garantire il raggiungimento della portata massima ammessa dal mezzo.

La copertura del semirimorchio o di altre attrezzature deve essere realizzata con sistemi che

permettano lo svolgimento delle operazioni in sicurezza e, comunque, eseguibili da terra. Non è consentita alcuna manovra in quota da parte degli operatori.

La Ditta è tenuta a comunicare tempestivamente ad ASIA qualsiasi variazione o integrazione che dovesse nel tempo verificarsi nel numero e nella tipologia dei mezzi autorizzati, fermo restando che comunque la adeguata consistenza del parco autocarri al corretto flusso dei rifiuti come più sopra sancito.

Prima della formulazione dell'offerta, le Ditte partecipanti alla gara sono tenute a procedere ad un sopralluogo presso gli impianti di ASIA, onde poter verificare la compatibilità dei propri autocarri con il sistema di caricamento attuato da ASIA e sopra descritto e, eventualmente, procedere con le modifiche tecniche che si rendessero necessarie.

6. Modalità di erogazione del servizio.

Il servizio, finalizzato allo stoccaggio, trasporto e recupero di rifiuti biodegradabili e compostabili provenienti da raccolta differenziata, deve essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente disciplinare e nel rispetto della normativa di riferimento. La Ditta aggiudicataria di ogni singolo lotto deve fornire il nominativo del referente per ASIA per il servizio nel lotto di aggiudicazione; la Ditta deve altresì fornire un recapito telefonico sicuramente raggiungibile presso cui il referente possa essere contattato in ogni momento per tutta la durata del periodo di svolgimento delle attività, così come previste nei successivi punti 7.1 - 7.2. La Ditta inoltre deve fornire un recapito di fax ovvero di posta elettronica presso cui ASIA possa inoltrare eventuali comunicazioni.

Il servizio potrà essere erogato secondo le seguenti 3 differenti modalità :

6.1. Conferimento diretto di ASIA all'impianto.

È il caso in cui la Ditta dispone di un impianto di lavorazione ubicato ad una distanza dalla Casa Comunale di Napoli inferiore a 50 km, come sancito al punto 5.1, presso cui ASIA direttamente conferisce con propri mezzi il rifiuto. Il ciclo delle attività, in tal caso, è il seguente:

- 1) presa in carico del rifiuto proveniente direttamente dalla raccolta differenziata sul territorio, trasportato da ASIA con mezzi propri o di Ditte terze; la determinazione delle quantità conferite deve avvenire con il metodo della doppia pesata, da eseguirsi presso l'impianto: peso in ingresso (lordo) - peso in uscita (tara) per determinare il netto scaricato; la pesatura deve avvenire mediante una bilancia certificata a servizio dell'impianto;
- 2) ricevimento del rifiuto presso l'impianto;
- 3) avvio del rifiuto alle attività lavorative proprie dell'impianto.

6.2. Conferimento diretto di ASIA ad una piattaforma intermedia.

È il caso in cui la Ditta dispone di una piattaforma di trasferimento intermedia (trasferenza) presso cui ASIA deve conferire con propri mezzi il rifiuto che viene poi portato a carico

della Ditta presso l'impianto di lavorazione. È il caso contemplato al punto 5.2, per il quale il ciclo delle attività è il seguente:

- 1) presa in carico del rifiuto proveniente direttamente dalla raccolta differenziata sul territorio trasportato da ASIA con mezzi propri o di Ditte terze; la determinazione delle quantità conferite deve avvenire con il metodo della doppia pesata, da eseguirsi presso la trasferta: peso in ingresso (lordo) - peso in uscita (tara) per determinare il netto scaricato; la pesatura deve avvenire mediante una bilancia certificata a servizio dell'impianto;
- 2) trasporto all'impianto di trattamento del rifiuto biodegradabile a carico della Ditta;
- 3) ricevimento del rifiuto presso l'impianto;
- 4) avvio del rifiuto alle attività lavorative proprie dell'impianto.

6.3. Trasferimento del rifiuto dalla piattaforma di ASIA all'impianto a carico della Ditta.

È il caso in cui la Ditta provvede al ritiro presso le strutture ASIA del rifiuto, come contemplato al punto 5.3; il ciclo di attività è il seguente:

- 1) presa in carico del rifiuto presso aree/centri di raccolta ASIA: la determinazione delle quantità caricate deve avvenire con il metodo della doppia pesata, da eseguirsi presso la trasferta ASIA: peso in uscita (lordo) - peso in ingresso (tara) per determinare il netto caricato; nel caso in cui non sia possibile procedere alle operazioni di pesatura presso la struttura ASIA per guasti alla bilancia o quant'altro, la determinazione del peso deve essere determinata a destino ed il costo della pesatura resta a carico della Ditta. Nel caso di attivazione del SISTRI il peso determinato per il carico deve essere annotato sulla scheda movimentazione rifiuto.
- 2) trasporto all'impianto di trattamento del rifiuto biodegradabile.
- 3) ricevimento del rifiuto presso l'impianto;
- 4) avvio del rifiuto alle attività lavorative proprie dell'impianto.

7. Conduzione del servizio.

ASIA si riserva di effettuare in ogni tempo, precontrattuale e contrattuale, sopralluoghi agli impianti od ai siti di stoccaggio della Ditta. A tale scopo la Ditta aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnico-logistica.

La Ditta deve garantire il corretto svolgimento del servizio, provvedendo prontamente a sostituire il personale e le attrezzature che dovessero risultare indisponibili. In ogni caso la Ditta deve segnalare tempestivamente all'ASIA ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio.

Inoltre nell'erogazione del servizio devono essere osservate alcune altre prescrizioni, di seguito elencate a seconda delle modalità di esecuzione del servizio.

7.1. Conferimento diretto di ASIA (punti 6.1 e 6.2):

Per trasporto del rifiuto a cura di ASIA e/o Ditte ad essa collegata presso l'impianto o la trasferta, la Ditta deve assicurare quanto di seguito riportato.

L'impianto o la trasferta di destinazione del rifiuto deve consentire una ricettività di almeno 50 t/die per 365 giorni all'anno dedicata ad ASIA.

La ricettività dell'impianto ovvero della trasferta deve essere garantita dalle ore 08.00 alle ore 20.00 dal lunedì al sabato inclusi i festivi (salvo diverso accordo tra le parti). Resta inteso che la produzione domenicale si aggiungerà a quella del lunedì.

Le operazioni di accettazione, pesatura e scarico di tutti i trasporti effettuati da ASIA e/o ditte ad essa collegata devono avvenire con tempi di completamento delle attività di massimo 15 minuti. Come sancito nel CSA, i tempi eccedenti le mere attività di conferimento saranno oggetto di penalità a carico della Ditta, sulla quale inoltre graverà l'addebito degli oneri connessi alle prestazioni eccedenti le ore lavorative ordinarie del personale ASIA fermo presso l'impianto.

Ogni carico è accompagnato da relativo documento di trasporto (bolla ecologica del rifiuto), univocamente identificato da un numero seriale interno di ASIA.

La bolla ecologica è prodotta in triplice copia, una da trattenersi da parte dell'impianto e due da restituire al trasportatore congiuntamente ad un bindello di pesa riportante, oltre alle informazioni relative alla pesata, anche gli orari ingresso ed uscita dall'impianto.

Le operazioni di sistemazione del rifiuto all'interno dell'impianto o della trasferta sono esclusiva responsabilità della Ditta.

Non è consentita alcuna prestazione del personale ASIA al di fuori di quelle inerenti alla conduzione degli automezzi.

7.2. Trasferimento del rifiuto da strutture di ASIA (punto 6.3)

Il programma settimanale delle evacuazioni deve essere concordato dal referente della Ditta con il competente ufficio ASIA della Direzione Impianti, ogni venerdì per la successiva settimana.

Le operazioni di prelievo, trasporto e conferimento all'impianto di trattamento devono rispettare i seguenti principi generali.

Le operazioni di caricamento devono avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza, indicate da ASIA e vigenti nei siti di propria pertinenza ed in conformità a quanto stabilito nel piano di sicurezza redatto dalla stessa Ditta.

I cassoni scarrabili e/o semirimorchi a tenuta stagna, forniti dalla Ditta e posizionati presso l'area di raccolta di ASIA, devono essere resi disponibili in modo da permettere che le operazioni di carico del rifiuto siano possibili per tutte le 24 ore di ogni giorno dell'anno.

La Ditta deve garantire la movimentazione dei cassoni all'interno della struttura di ASIA onde consentire la continuità delle operazioni di caricamento.

Il posizionamento dei cassoni scarrabili e/o semirimorchi deve avvenire nel rispetto delle procedure aziendali in materia di accesso ai siti e in coordinamento con la competente

Direzione Impianti di ASIA, ed attenendosi alle indicazioni fornite contestualmente dal personale ASIA di coordinamento del sito presso cui l'attività ha luogo.

Il trasporto dai centri di raccolta verso gli impianti deve essere effettuato entro e non oltre 3 (tre) ore dalla comunicazione, anche telefonica, di avvenuto riempimento. Contestualmente al ritiro del cassone e/o semirimorchio la Ditta deve provvedere al posizionamento di una attrezzatura vuota. Ritardi nel rispetto del programma settimanale stabilito e/o il mancato posizionamento di attrezzature vuote e/o mancata movimentazione dei cassoni all'interno della struttura ASIA sono sanzionati come previsto nel CSA.

E' consentita la sosta di automezzi carichi all'interno della struttura solo per fronteggiare la chiusura degli impianti nei giorni festivi ed in caso di blocchi nazionali della circolazione dei mezzi pesanti.

È fatto assoluto divieto alla Ditta di utilizzare attrezzature di proprietà di ASIA, ed in modo particolare i cassoni scarrabili.

È fatto assoluto divieto al personale della Ditta di effettuare operazione di cernita del rifiuto stoccato nelle aree di raccolta di ASIA.

È fatto assoluto divieto alla Ditta di effettuare operazione di pre-trattamento del rifiuto stoccato all'interno dei cassoni e/o semirimorchi.

La corretta sistemazione e copertura del carico è esclusiva responsabilità dell'autista della Ditta.

Ciascun carico deve raggiungere la destinazione di conferimento stabilita secondo un itinerario predeterminato compatibile con la natura del rifiuto, in particolare:

1. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

La ditta deve garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse essere sparso lungo il tragitto.

Nessun automezzo e/o attrezzatura, una volta messo a disposizione per lo svolgimento del servizio, può essere utilizzato per trasportare altre tipologie di rifiuti ed in particolar modo quelli classificati pericolosi.

Ciascun carico deve essere documentato secondo le modalità prescritte dal Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 (SISTRI) o, nelle more della sua attuazione, secondo i dettati del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, mediante la compilazione e gestione di FIR, la cui quarta copia deve essere restituita ad ASIA entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di fine trasporto.

8. Documentazioni.

Per il pagamento del corrispettivo e per gli adempimenti relativi alle scritture ambientali fanno fede i pesi determinati come ai punti 6.1 – 6.2 – 6.3.

Nelle more dell'attivazione del sistema SISTRI valgono le modalità di seguito elencate.

La Ditta è tenuta a trasmettere entro il 5 (cinque) di ogni mese il rapporto di quanto movimentato nel mese precedente indicando per ogni carico effettuato, il numero di bolla/FIR, la provenienza del rifiuto (raccolta diretta, trasferimento della Ditta, trasferimento ASIA), la targa dell'automezzo, il nominativo del vettore che ha effettuato il trasporto, il peso corrispondente al relativo carico e l'impianto di destinazione.

Inoltre la Ditta appena disponibile, e comunque entro 30 giorni dalla scadenza di presentazione, deve produrre copia della documentazione MUD da cui risulti la congruità delle autocertificazioni rilasciate ed attestanti la percentuale di selezione e recupero conseguita.

Le modalità operative sopradescritte possono essere modificate nel corso dell'appalto previo accordo tra le parti.

9. Proprietà del rifiuto consegnato e delle frazioni selezionate.

Il rifiuto è di proprietà dell'ASIA sino al momento della consegna al sito trasferimento (se diverso da quello gestito da ASIA), oppure allo scarico all'impianto di destinazione finale (se il rifiuto parte dal sito di trasferimento ASIA).

Restano proprietà dei destinatari sia le frazioni merceologiche riciclabili provenienti dalla selezione sia le parti non valorizzabili.

Non può essere addebitato ad ASIA l'onere dello smaltimento finale dei residui non recuperabili.

10. Analisi merceologiche del rifiuto.

Il rifiuto conferito da ASIA deve essere accettato senza maggiori oneri con una presenza di frazione estranea pari ad un massimo del 5% in peso.

ASIA provvederà a fornire semestralmente analisi chimico fisiche del proprio rifiuto.

In caso di contestazione del valore massimo di impurità indicato, la ditta può chiedere di effettuare analisi di un carico a campione nella misura e nel modo di seguito riportati.

L'analisi merceologica si può effettuare solo presso la piattaforma ASIA di via Nuova delle Brece alla presenza congiunta di ASIA, della Ditta ed eventualmente dei responsabili degli impianti di destino. È onere di ASIA la redazione della relativa modulistica.

La verifica deve essere condotta su un autocarro tra quelli del normale flusso dei conferimenti.

ASIA si riserva di farsi rappresentare, nell'ambito delle verifiche, da tecnici di Ditte esterne incaricate all'uopo.

L'analisi del rifiuto si effettua su un campione di circa 2 quintali di peso.

La definizione del campione da sottoporre ad analisi avviene mediante il procedimento della "quartatura" del rifiuto: il cumulo di rifiuto viene distribuito a terra formando un cilindro di altezza pari circa ad un terzo del diametro; tale volume viene idealmente diviso in quattro; due quarti del volume così determinati vengono eliminati uno a scelta del rappresentante ASIA e l'altro a scelta del rappresentante della Ditta; il procedimento si ripete fino a quando il campione restante raggiunge un peso pari a circa 2 quintali.

Nel caso di impianti o piattaforme ubicati ad una distanza maggiore di km 50, valutata così come ai punti 5.1 e 5.2, qualora venisse presunta una eccedenza di frazione estranea tale da determinare che un carico venga respinto, lo stesso carico deve essere rinviato presso la piattaforma ASIA e sottoposto ad analisi, condotta con le modalità sopra descritte. Qualora il risultato dell'analisi dovesse riscontrare un livello di impurità inferiore a quello fissato al 5%, oltre a non riconoscere il costo del trasporto, sarà applicata alla Ditta una penale come da CSA.

Nel caso di impianti o piattaforme ubicati ad una distanza minore o uguale di km 50, valutata così come ai punti 5.1 e 5.2, qualora venisse presunta una eccedenza di frazione estranea tale da determinare che un carico venga respinto, la verifica e l'analisi del rifiuto può avvenire direttamente presso lo stesso sito, l'analisi deve essere condotta alla presenza dei responsabili di ASIA e dell'impianto. Qualora il risultato dell'analisi dovesse riscontrare un livello di impurità inferiore a quello fissato al 5%, sarà applicata alla Ditta una penale come da CSA.

Qualora invece l'analisi dovesse riscontrare l'eccedenza di frazione estranea, ogni onere resta a carico di ASIA, qualunque sia l'ubicazione dell'impianto.

11. Oneri a carico della Ditta.

A carico della Ditta sono i seguenti oneri.

Rispettare e fare osservare dal proprio personale tutte le norme e le disposizioni in materia di prelievo e trasporto del rifiuto oggetto dell'appalto, con particolare riferimento al pronto ritiro e sostituzione dei cassoni e/o semirimorchio caricati, tenendo presente che le operazioni di raccolta eseguita da ASIA sul territorio del Comune di Napoli non possono subire ritardi per assenza di attrezzature per lo stivaggio. I ritardi e le interruzioni del servizio di raccolta dipendenti da tale evenienza sono addebitati alla Ditta, come sancito nel CSA.

12. Disposizioni in materia di sicurezza.

È obbligo della Ditta, così come previsto dalla vigente normativa in materia, di procedere alla valutazione dei rischi lavorativi per l'attività specifica e di adottare tutti i presidi a protezione dei lavoratori.

L'ASIA non è responsabile, in alcun modo, degli eventuali danni a cose e persone che dovessero verificarsi a seguito dell'attività aggiudicata.

La Ditta è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Ditta ha l'obbligo di redigere e presentare un proprio Piano Operativo di Sicurezza (anche utilizzando il modello allegato agli atti di gara, se ritenuto opportuno) e di specificare i costi sostenuti per assicurare la sicurezza e l'igiene del lavoro ai propri lavoratori per l'espletamento delle attività oggetto di gara.

Nel caso di conferimento dei rifiuti da parte di ASIA presso impianti della Ditta, quest'ultima deve provvedere, entro cinque giorni dall'aggiudicazione, a presentare idonea nota informativa circa i pericoli ed i rischi e le norme presenti nel proprio impianto, nonché le norme di comportamento e le procedure di sicurezza e di emergenza che dovrà osservare il personale di ASIA all'interno di tali siti.

Rischi da interferenza sono stati riscontrati nelle operazioni di conferimento temporaneo dei rifiuti e per tale motivo ASIA ha predisposto ed allegato al CSA il Documento Unico della Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), relativo alle operazioni nelle quali si potrebbero verificare interferenze, con la creazione di rischi per l'incolumità delle persone. Nel DUVRI sono indicate le misure di prevenzione e protezione, ritenute indispensabili per tutelare la sicurezza e la salute di tutti gli operatori ivi operanti

La Ditta deve sottoscrivere, per presa visione ed accettazione, il DUVRI impegnandosi a rispettare tutte le norme ivi contenute.

Nel caso del ritiro del rifiuto da parte della Ditta presso l'impianto di ASIA, la Ditta è tenuta a procedere ad un sopralluogo presso i siti di ASIA, onde poter prendere effettiva conoscenza dei luoghi, degli impianti e delle attività da svolgere al fine di valutare de visu le possibili interferenze e per acquisire le procedure interne di ASIA. Durante le attività di carico tutti i dipendenti della Ditta che devono accedere ai siti ASIA devono esporre tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I costi per l'eliminazione/riduzione di tali rischi, in virtù del loro esiguo valore economico si ritengono assorbiti nel valore globale dell'appalto stesso.

Qualora ASIA dovesse procedere ad introdurre nel proprio servizio modifiche delle attività e/o nuove condizioni operative ed organizzative, che dovessero apportare significative variazioni ai livelli di sicurezza, ne darà tempestiva comunicazione alla Ditta. Analogamente, la Ditta deve comunicare ad ASIA eventuali variazioni nel proprio sistema di lavoro, al fine di individuare ed approntare nuove misure di prevenzione.